

Riconciliazione

LETTURA DAL VANGELO DI MATTEO E DI GIOVANNI

Pietro rinnega Gesù

Il sommo sacerdote si stracciò le vesti dicendo: «Gesù ha bestemmiato! Perché abbiamo ancora bisogno di testimoni? che ve ne pare?». E quelli risposero: «È reo di morte!».

Allora gli sputarono in faccia e lo schiaffeggiarono; altri lo bastonavano, dicendo: «Indovina, Cristo! Chi è che ti ha percosso?».

Pietro intanto se ne stava seduto fuori, nel cortile. Una serva gli si avvicinò e disse: «Anche tu eri con Gesù, il Galileo!». Ed egli negò davanti a tutti: «Non capisco che cosa tu voglia dire».

Mentre usciva verso l'atrio, lo vide un'altra serva e disse ai presenti: «Costui era con Gesù, il Nazareno». Ma egli negò di nuovo giurando: «Non conosco quell'uomo».

Dopo un poco, i presenti gli si accostarono e dissero a Pietro: «Certo anche tu sei di quelli; la tua parlata ti tradisce!». Allora egli cominciò a imprecare e a giurare: «Non conosco quell'uomo!».

E subito un gallo cantò. E Pietro si ricordò delle parole dette da Gesù: «Prima che il gallo canti, mi rinnegherai tre volte». E uscito all'aperto, pianse amaramente.

Pietro esprime amore a Gesù, che gli dà fiducia e lo perdona

Dopo la risurrezione, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone di Giovanni, mi ami tu più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti amo». Gli disse: «Pasci i miei agnelli».

Gli disse di nuovo: «Simone di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti amo».

Gli disse: «Pasci le mie pecorelle».

Gli disse per la terza volta: «Simone di Giovanni, mi ami?».

Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli dicesse: Mi ami?, e gli disse: «Signore, tu sai tutto; tu sai che ti amo». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecorelle. In verità, in verità ti dico: quando eri più giovane ti cingevi la veste da solo, e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti cingerà la veste e ti porterà dove tu non vuoi». Questo gli disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E detto questo aggiunse: «**Seguimi**».

ESAME DI COSCIENZA

Catechista: Come Pietro anche tu hai qualcosa da farti perdonare da Gesù.

Anche tu qualche volta, forse per seguire l'esempio di compagni, ti sei vergognato di Gesù, o non hai voluto seguirlo. Come a Pietro Gesù ti chiede di pentirti dei tuoi peccati, di amarlo, di seguirlo, anche a costo di qualche sacrificio.

Gesù ha detto: *Se mi amate osservate i miei comandamenti.*

Davanti alla bontà di Dio, rivedi le tue azioni, i tuoi desideri, i tuoi atteggiamenti

Confesserai i peccati che hanno impedito la gioia del tuo rapporto con Dio

Se non hai pregato, o hai pregato male;

Se non hai santificato, con la Santa Messa, la domenica, giorno del Signore

Se non hai rispettato il nome del Signore

Tutti: **Io ti chiedo perdono, io ti chiedo perdono, io ti chiedo perdono, mio Signore.**

Catechista: Confesserai i peccati che hanno guastato il tuo rapporto con i fratelli

Dio ama tutti: e tu sei capace di voler bene ai compagni di scuola, dell'oratorio, agli stranieri, ai portatori di handicap? a tutti?

Per le prepotenze, le prese in giro, le parole offensive, volgari

Le disobbedienze e le mancanze di rispetto ai genitori e ai maestri

Le mancanze di generosità

Le invidie

Le menzogne e le false accuse ai compagni

I rancori

Tutti: **Io ti chiedo perdono, io ti chiedo perdono, io ti chiedo perdono, mio Signore.**

Catechista: *Dio è il creatore, ti ha dato il corpo, la mente, tanti doni belli, la natura...*

Confesserai il cattivo uso dei doni di Dio

Se non hai trattato con rispetto, educazione e purezza il tuo corpo e quello degli altri.

Se hai guardato spettacoli indecenti o violenti alla TV, alla play station, su internet

Se sei stato pigro nello studio, nell'aiutare in casa, nell'uso dei doni che Dio ti ha dato

Se hai preso cose degli altri

Se hai maltrattato animali, piante, la natura

Se hai sporcato, guastato cose che sono di tutti, banchi, muri ...

Tutti: **Io ti chiedo perdono, io ti chiedo perdono, io ti chiedo perdono, mio Signore.**

Catechista: I peccati sono la causa delle sofferenze di Gesù. Anche i nostri piccoli peccati lo hanno fatto soffrire.

Sac: Ma non ti scoraggiare: Qualunque cosa il nostro cuore ci rimprovera, abbiamo fiducia, Dio è più grande del nostro cuore, conosce ogni cosa ed è sempre disposto a perdonare.

Catechista: Gesù ci ha insegnato che Dio ci perdona se noi perdoniamo agli altri.

Perdoniamo di cuore a chi ci ha offeso e scambiamoci tutti un segno sincero di pace, specialmente con qualcuno con cui siamo bisticciati.

Ci si scambia un gesto di pace

Sac: Adesso possiamo recitare la preghiera che Gesù ci ha insegnato

Padre nostro

Tutti: Manda su di noi, o Padre il tuo Spirito Santo perché possiamo riconoscere la tua bontà e ricevere il tuo perdono;

Nella gioia di una vita nuova loderemo sempre il tuo nome. Per Cristo nostro Signore. Amen

Catechista: Pietro, quando si accorse di avere rinnegato Gesù, pianse amaramente. Come Pietro esprimi il tuo **pentimento**: con un sincero atto di dolore:

Tutti: Mio Dio, mi pento e mi dolgo con tutto il cuore dei miei peccati, perché peccando ho meritato i tuoi castighi e molto più perché ho offeso te, infinitamente buono e degno di essere amato sopra ogni cosa.

Propongo con il tuo santo aiuto di non offenderti mai più e di fuggire le occasioni prossime di peccato.

Signore, misericordia, perdonami.

Catechista: Pietro ha peccato. Gesù risorto non lo rimprovera neppure, ma gli chiede di riparare con tre atti di amore le tre volte che lo aveva rinnegato. Pietro seguirà Gesù fino a dare la vita per lui, crocifisso come Lui.

Tutti: Ti rendo grazie, Signore per la tua bontà che sempre perdona. Confesso a te e ai miei fratelli che anche io, come Pietro, ho fatto peccati, e non ne do la colpa agli altri.

Ti prometto, come Pietro, di impegnarmi a non farli più, a seguirti e a riparare quanto ho fatto di male. E tu perdonami e aiutami.

CONFESSIONE

Catechista: Ora ti incontri con il Sacerdote, come Pietro ha incontrato Gesù.

Il Sacerdote ti accoglie con la bontà di Dio;

Farai con lui il segno della croce, perché Gesù ci ha liberati dal peccato con la sua morte in croce. A lui confessi i tuoi peccati, chiedi perdono con fiducia e amore, se, come Pietro, sei disposto a seguirlo.

